

1 FEBBRAIO

ENERGIA L'ENEL AVREBBE PROBLEMI CON I CONTATORI, E LE RETI SAREBBERO GIÀ SATURE. GLI OPERATORI DEL SETTORE PROTESTANO Sul fronte del fotovoltaico adesso si rischia un vero e proprio blocco

I PARADOSSI del sistema travolgono anche le energie rinnovabili. In particolare il fotovoltaico, per cui se da un lato tutti spingono per diffonderlo (con tanto di incentivi statali) dall'altro l'attività di installazione degli impianti rischia il blocco, perché scarseggiano i contatori, le reti Enel talvolta sono già sature e le imprese sono impantanate tra burocrazia e carenze. La denuncia in particolare arriva dalla Cna che, raccogliendo la protesta delle 600 imprese d'impiantistica della provincia, lamenta ritardi strutturali e burocratici che ostacolano il cammino della green-economy pesarese. «Si tratta di una situazione paradossale — afferma Fausto Baldarelli, responsabile provinciale dell'Unione impiantisti della Cna — che rischia di paralizzare l'attività di centinaia di imprese specializzate nell'installazione di impianti fotovoltaici. L'Enel infatti, ha quasi terminato gli appositi contatori e, come se

non bastasse, l'attuale rete elettrica della dorsale adriatica non è sufficiente a soddisfare l'offerta di energia fornita da privati. A tutto questo si aggiungono i ritardi per il rilascio delle autorizzazioni da parte del Gse (Gestione Servizio Energetico). A fronte delle richieste ci possono volere infatti da 60 a 90 giorni prima

stanno bloccando l'attività in un momento particolare di crisi per le nostre imprese che nelle energie alternative hanno investito mezzi e risorse». Per questo la Cna invita le istituzioni a far pressione sul compartimento Enel affinché si doti almeno dei necessari contatori e perché evada le richieste di autorizzazione in tempi rapidi. Del resto i rischi si sono già tradotti in realtà. Proprio a causa della saturazione della rete, un tetto solare di 1 Megawatt installato sopra un capannone di Calcinelli sembra non possa allacciarsi alla centralina Enel per problemi di sovraccarico della linea. E chissà quante altre situazioni analoghe ci sono. Per informare chiunque abbia intenzione di installare impianti fotovoltaici su le eventuali problematiche, la Cna ha comunque messo a disposizione un apposito numero: 8 348 7009502.

BALDARELLI DELLA CNA

«Si tratta di una situazione paradossale che rischia di paralizzare l'attività di centinaia di imprese specializzate»

di ottenere una risposta da parte dell'Enel. Insomma — incalza Baldarelli — il cammino per chi vuole installare un impianto, anziché essere agevolato, sta incontrando sempre più ostacoli. Burocrazia e carenze infrastrutturali

RISCHIANO il blocco i tecnici degli impianti fotovoltaici

Francesca Pedini

